



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASORATE PRIMO

PVIC805008

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASORATE PRIMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 25 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Storia dell'Istituto Comprensivo "E. F. Di Savoia"

L'Istituto Comprensivo "E.F. Di Savoia" nasce nell'anno scolastico 2000/2001, come conseguenza del piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale, approvato dalla Regione Lombardia su proposta della Conferenza Provinciale di Organizzazione. L'Istituto era costituito da 9 plessi scolastici di cui quattro scuole dell'Infanzia, tre Scuole Primarie e due Secondarie di primo grado, distribuiti su quattro Comuni: Casorate Primo, Bereguardo, Trovo, Trivolzio. Nell'anno scolastico 2012/2013 ha preso avvio la riorganizzazione delle istituzioni scolastiche del Primo ciclo in Istituti comprensivi dimensionati in almeno 1000 alunni (prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 7196). Le scuole dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, inserite nel comune di Casorate Primo, con oltre 900 studenti e in costante previsione di crescita, si sono riunite in un Istituto Comprensivo autonomo che ha mantenuto il nome di origine: Istituto Comprensivo "Emanuele Filiberto di Savoia".

Il contesto territoriale

Il bacino è caratterizzato da una configurazione territoriale ed orografica assai omogenea, a carattere pianeggiante. L'economia locale è basata principalmente su attività aziendali e produttive di piccola grandezza e su attività agricole.

Il pendolarismo lavorativo è collegato principalmente a Milano, mentre il compimento degli studi per i ragazzi dai 14 ai 19 anni gravita maggiormente su Pavia. La vicinanza alle città di Pavia, Milano e Abbiategrasso costituisce un importante polo di attrazione economica e culturale che giustifica la conseguente espansione degli insediamenti urbani e della richiesta di servizi adeguati. Esistono su tutto il territorio strutture socio-culturali, strutture oratoriali, gruppi di aggregazione giovanile e biblioteca. L'Istituto Comprensivo si configura come un grande laboratorio attivo sul territorio, teso allo sviluppo dell'autonomia culturale e sociale dei propri alunni e del loro senso di appartenenza alla comunità. A tal proposito, il progetto educativo delle nostre scuole promuove, in ogni forma possibile, il raccordo e la collaborazione tra gli Enti e le Associazioni culturali e sportive del territorio, allo scopo di favorire un uso integrato delle strutture scolastiche, anche al di fuori degli orari di lezione, per attività sportive e musicali; il nostro Istituto aderisce, inoltre, alle iniziative culturali locali, accogliendone le proposte nella programmazione didattica e offrendo alla comunità occasioni di partecipazione a manifestazioni ed eventi culturali caratterizzanti l'offerta formativa.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La comunità locale sente forte il valore della solidarietà e della condivisione. La scuola si impegna per conseguire una convergenza di intenti sempre più efficaci, nell'interesse della formazione degli studenti e della cittadinanza. La presenza di studenti di diversa provenienza geografica anche extraeuropea e la presenza di studenti con BES genera la necessità di offrire opportunità ed esperienze didattiche significative ed inclusive, favorendo la conoscenza e quindi l'accoglienza di realtà differenti dalla propria, valorizzando la scuola come luogo di crescita individuale, sociale e culturale. La scuola garantisce una formazione delle classi fondata sull'eterogeneità al fine di favorire il dialogo educativo-didattico necessario al raggiungimento del successo formativo di ciascuno. La scuola primaria riesce a soddisfare pienamente la richiesta del tempo scuola di 40 ore e 30 ore. La permanenza a scuola degli alunni consente lo svolgimento del programma didattico con molta tranquillità, favorisce la possibilità di consolidamento dei saperi e delle competenze sociali, grazie all'organizzazione di attività di gruppo adottando le diverse metodologie. Il tempo mensa, quale momento educativo, consente al docente di osservare e sviluppare relazioni e collaborazioni utili e sane che garantiscono il benessere degli studenti.

Vincoli:

La provenienza socio-culturale talvolta medio-bassa delle famiglie degli alunni consente di aderire in pieno al dettato delle Indicazioni Nazionali, intraprendendo percorsi educativo - didattici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi disciplinari, sociali e civici che la società odierna richiede, ma anche sollecitando talenti nelle diverse competenze, non solo e necessariamente di tipo cognitivo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio ha sia una vocazione agricola che discrete potenzialità/ opportunità lavorative nel settore dei terziario e dei servizi, grazie alla presenza di alcune industrie di notevole rilevanza e alla sua posizione: l'immediata vicinanza alle città di Milano e Pavia. Sono presenti anche diversi gruppi/associazioni di volontariato che arricchiscono le opportunità formative e si rendono disponibili a collaborare con la scuola.

Vincoli:

Gli studenti non sempre hanno la possibilità di cogliere le opportunità culturali presenti nel territorio, le motivazioni possono essere molteplici: difficoltà economiche da parte delle famiglie, che sono in aumento; la distanza tra lavoro dei genitori e la scuola; che condiziona la scelta del tempo/scuola da parte dei genitori per quanto riguarda la scuola primaria; situazioni problematiche in famiglia di altro genere. La presenza, nella popolazione studentesca, di disturbi evolutivi risulta



importante.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Comune stanziava annualmente fondi per Diritto allo Studio. Per la scuola primaria tali aiuti sono investiti nei progetti verticali e per il potenziamento attraverso progetti di inglese, musica ed educazione motoria. Per la scuola secondaria di I° vengono utilizzati per le gite, mentre una parte viene destinata per il materiale di cancelleria della segreteria dell'Istituto. Gli edifici scolastici sono in posizione abbastanza centrale e dotati di una architettura a volte datata: negli ultimi due anni il Comune ha effettuato interventi strutturali (manutenzione ordinaria e straordinaria, messa in sicurezza, ascensore alla primaria, pannelli fotovoltaici e nuovi infissi alla secondaria, segnalatori anidride carbonica nelle classi, coibentazione del tetto della scuola secondaria). Nel complesso le strutture sono a norma delle leggi di sicurezza, tuttavia mancano alcune attrezzature (dotazioni per disabili sensoriale). In tutti gli ordini di scuola è in dotazione il registro elettronico, inoltre tutte le aule sono dotate di LIM o schermi touch che permettono agli studenti di svolgere attività didattiche variegate ed interdisciplinari. Nel corso degli ultimi anni, l'Istituto ha impegnato una quota significativa di fondi per arricchire la dotazione strumentale di materiale informatico e nella manutenzione delle LIM già presenti.

Vincoli:

Le dimensioni delle aule non sono sempre funzionali perché in alcuni casi risultano troppo piccole, con condizionamento al numero degli alunni delle classi.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto è presente un Dirigente scolastico con incarico effettivo, sono presenti, in linea con i riferimenti nazionali e regionali, molti docenti in ruolo da più di cinque anni e anche il Direttore/Referente dei servizi generali ed amministrativi è presente nell'Istituto da più di cinque anni. Molti incarichi del funzionigramma sono ricoperti da personale che per parecchi anni dedica la sua professionalità a compiti specifici, dando un senso di continuità. Questo stesso senso di continuità è rilevante anche nelle aule scolastiche, infatti tra i docenti presenti nell'Istituto da più di cinque anni, molti risultano in ruolo da uno o più decenni nella stessa scuola. Nell'Istituto sono presenti anche degli specializzandi; negli anni alcuni di essi, che avevano effettuato il loro tirocinio formativo presso le sedi dell'Istituto, sono poi tornati come insegnanti a pieno titolo. Molti docenti non specializzati sul sostegno sono stati disponibili a formarsi attraverso le iniziative ministeriali (25 ore per l'inclusione



scolastica) e non.

Vincoli:

Pur essendo presenti nell'Istituto figure professionali legate all'inclusione, queste risultano in numero inferiore rispetto ai riferimenti nazionali e regionali. Tuttavia le recenti assunzioni hanno incrementato il numero di docenti in ruolo specializzati sul sostegno.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

“ Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.” (Art. 3 della Costituzione). In una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità rispetto al passato, in cui l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione per bambini e adolescenti (ma tra le fondamentali), in un ambiente in cui il territorio è indiscutibilmente legato alle aree locali per promuovere opportunità, interazione e convivenza sociale, dove ogni singola persona vive la propria esperienza quotidiana in un aperto confronto con la pluralità delle culture circostanti e, in virtù di questo, si trova nella necessità di riorganizzare e reinventare saperi, abilità e competenze, la scuola si attiva per il successo formativo di ogni singolo alunno nel contesto della diversità. In risposta al dettato Costituzionale e alle sollecitazioni europee, siamo impegnati a realizzare “Una scuola per crescere nel rispetto di sé e dell'altro, integrata nel territorio e impegnata nell'inclusione delle diverse realtà sociali e culturali presenti, interessata all'attuazione di scelte responsabili rivolte al benessere di ciascuno”. L'Istituto assume come MISSION la formazione dell'uomo e del cittadino, nel rispetto delle caratteristiche individuali, culturali e sociali, attraverso un curriculum verticale di 11 anni, costruito con la collaborazione orizzontale, condivisa dal territorio e dalle famiglie. Ci proponiamo di costruire una scuola che sia di tutti, senza discriminazione di sesso, provenienza, lingua, religione, condizioni psicofisiche; una scuola in grado di rispondere alle esigenze delle famiglie e di educare alla convivenza civile, alla legalità e alla solidarietà; un'agenzia educativa in grado di accogliere i bambini al primo anno della Scuola dell'infanzia e di guidarli con sicurezza in un processo educativo centrato sulla valorizzazione della persona e sull'orientamento alla scelta di ogni tappa formativa. Una scuola intesa come COMUNITA' TERRITORIALE, in grado di interagire con i servizi e le agenzie socio-culturali operanti sul territorio, tesa al miglioramento dei processi e delle offerte al territorio, integrata nel proprio bacino territoriale.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il curriculum di istituto è coerente con le indicazioni nazionali per il primo ciclo, con le linee guida vigenti per l'educazione civica e con la normativa relativa alla valutazione nel primo ciclo.

Esso tende a creare un percorso di insegnamento apprendimento che sostenga la crescita a globale dei giovani, coerentemente alla mission dichiarata della scuola, e con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza, di tutte le discipline ed avendo cura delle attività trasversali e della costruzione delle soft skills.

Nella presente sezione sono illustrati la vision e la mission del nostro istituto, e viene inserito il curriculum di istituto. È dettagliata la progettazione messa in atto, come aggiornata nel presente anno scolastico.

Viene inserito, come allegato, il Curriculum di Educazione Civica aggiornato secondo le Linee guida del Ministero. La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Curriculum delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE: Promuovere esperienze significative per l'acquisizione di atteggiamenti collaborativi e cooperativi di solidarietà, di convivenza civile (prendersi cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente) e di consapevolezza del significato di crescita come cittadini responsabili per intervenire



consapevolmente nel proprio ambiente familiare, di classe, territoriale e e sul web.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Educare alla cittadinanza e alla costruzione del senso di legalità, di un'etica di responsabilità, al fine di scegliere e agire in modo sempre più consapevole
- Conoscere, riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione: i diritti inviolabili di ogni essere umano (art.2), - la pari dignità sociale (art. 3), - la libertà di religione (art.4), - le libertà personale, di parola, di pensiero (art. 13 - 21) - Conoscere e distinguere i diversi ruoli, compiti e poteri della cittadinanza, dell'organizzazione della nostra società, delle nostre istituzioni politiche
- Dare valore alla Scuola come Comunità che funziona sulla base di regole necessarie e condivise, da interiorizzare per il bene individuale e sociale comune, sviluppando il senso di appartenenza
- Riconoscere come patrimonio fondamentale da rispettare e tutelare l'ambiente fisico, geografico, sociale, artistico, culturale, umano
- Orientarsi sul web con consapevolezza e responsabilità.

ATTIVITA': Azioni didattiche che promuovano il miglioramento della vita quotidiana, della routine (pulizia personale, ordine personale e dei propri oggetti, rispetto dei luoghi comuni in cui si vive, rispetto degli altri e delle cose altrui, giochi di gruppo, cooperative learning, attività laboratoriali), rispetto del patrimonio ambientale, culturale, storico, artistico dell'umanità.

Lecture degli articoli, lecture di brani significativi, ricerche letterali e/o storiche, richiamanti l'argomento; attività di integrazione e cooperazione di varie tipologie (artistico - musicali, scientifiche, teatrali...) favorendo la partecipazione di tutti e l'espressività individuale; attività progettuali da predisporre annualmente legati a temi di interesse scientifico, culturale, artistico, ambientale alimentare. Promozione, attraverso le discipline di studio, la conoscenza delle civiltà antiche, per cogliere il necessario bisogno dell'Uomo di creare relazioni sane e proficue; esercitazioni di varie tipologie che stimolino in maniera critica e costruttiva confronti e parallelismi tra passato e presente; attività che costruiscano gradualmente il concetto di solidarietà e appartenenza alla famiglia, al gruppo classe, scuola, ...

Osservazioni ed attività concrete in favore dell'ambiente: dal riciclo dei rifiuti alla tutela della natura.

Ricorrenze utili per attività di rinforzo.

METODOLOGIA: Tutte le attività, le azioni educative alla cittadinanza sono trasversali a ciascuna



disciplina, affrontata dalla classe prima alla classe quinta; educare alla convivenza democratica significa prestare attenzione alla vita quotidiana dell'allievo a scuola, del suo mondo, quindi ogni argomento, ogni situazione si fa motivo di "apprendimento" e di educazione all'essere cittadino attivo e responsabile, disciplina di rilievo, tuttavia, per favorire le attività di Cittadinanza e Costituzione rimane la Lingua Italiana, quale primo strumento di comunicazione e accesso ai saperi. E' responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della Lingua Italiana, che viene intesa come luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.

Utilizzo della quota di autonomia

Non si utilizza la quota di autonomia fuori dalle ore curricolari.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASORATE PRIMO - PVAA805037

Criteri di osservazione/valutazione del team docente: Le finalità principali del nostro Istituto valgono a favorire il conseguimento degli obiettivi formativi ed educativi che le norme Nazionali individuano, armonizzandoli in un percorso unitario ed integrato agli obiettivi specifici che il contesto culturale e socioeconomico del territorio richiede.

La Valutazione ha un valore formativo e didattico.

Secondo le Indicazioni Nazionali, per la Scuola dell'Infanzia, la Valutazione degli apprendimenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari in cui al centro si pone il bambino. Criteri di valutazione delle capacità relazionali: I docenti individuano i seguenti criteri base per valutare le capacità relazionali:

1. Accogliere e accettare se stesso, i compagni e gli adulti di riferimento;



2. Riconoscere i sentimenti e le emozioni proprie e d altrui
3. Condividere esperienze e giochi
4. Affrontare gradualmente conflitti e/o frustrazioni
5. Applicare le regole di comportamento nei diversi contesti

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

E. DI SAVOIA - CASORATE PRIMO - PVMM805019

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione deve accertare maturazione, crescita personale, disponibilità ad apprendere, sviluppo dei quadri delle conoscenze e delle competenze trasversali, sviluppo e maturazione del gruppo. La valutazione al termine dei quadrimestri seguirà i seguenti criteri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza
- risposte agli obiettivi delle singole discipline
- utilizzo degli strumenti
- acquisizione del linguaggio e delle competenze
- impegno personale, interesse, partecipazione all'attività didattica
- eventuali e particolari difficoltà personali dell'alunno

Criteri di valutazione del comportamento:

- capacità di autocontrollo
- capacità di comunicare e interagire con gli altri
- rispetto delle regole
- partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica, anche fuori dalla proprio sede



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- progressi rispetto ai livelli di partenza
- risposta agli obiettivi delle singole discipline
- utilizzo degli strumenti e acquisizione del linguaggio e delle competenze
- impegno personale, interesse e partecipazione per l'attività didattica
- eventuali e particolari difficoltà personali dell'alunno.

Si tiene conto della personalità di ciascun alunno per quanto attiene ai livelli di partenza, al percorso fatto in relazione agli obiettivi proposti e alle strategie di recupero attuate. Nel caso ci fossero almeno 5 insufficienze (inferiori o uguali a cinque) nelle materie sia scritte che orali, il Consiglio di Classe valuterà la possibilità di non ammissione.

NOME SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

CASORATE PRIMO - PVEE80501A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione deve accertare maturazione, crescita personale, disponibilità ad apprendere, sviluppo dei quadri delle conoscenze e delle competenze trasversali, sviluppo e maturazione del gruppo.

La valutazione al termine dei quadrimestri seguirà i seguenti criteri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza
- risposte agli obiettivi delle singole discipline
- utilizzo degli strumenti
- acquisizione del linguaggio e delle competenze
- impegno personale, interesse, partecipazione all'attività didattica
- eventuali e particolari difficoltà personali dell'alunno

VALUTAZIONE delle DISCIPLINE - Nuova Normativa



Griglia di Valutazione delle discipline - Scuola Primaria

Livelli di apprendimento secondo le nuove linee guida

INDICATORI

1. Livelli di apprendimento in risposta agli obiettivi delle singole discipline sulla base dell'autonomia, situazione nota o non nota, le risorse, la continuità.

2. Utilizzo degli strumenti e acquisizione del linguaggio e delle competenze

3. Impegno personale, interesse e partecipazione verso l'attività didattica

(Vedere Tabella A - Valutazione delle discipline nella sezione)

Criteri di valutazione del comportamento:

La Valutazione del comportamento nel primo ciclo di istruzione si riferisce alle competenze di cittadinanza e deve essere espressa da tutti i docenti, valutando l'atteggiamento dell'alunno nei confronti delle attività scolastiche, ma anche di quelle inserite in progetti curricolari ed extracurricolari. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti di team attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Tenuto conto, pertanto, della normativa di riferimento, il Collegio dei Docenti di Scuola Primaria definisce i seguenti

Criteri per la Valutazione del Comportamento e stabilisce altresì le modalità di espressione mediante giudizio descrittivo. INDICATORI

1. Capacità di comunicare e interagire con gli altri

2. Capacità di autocontrollo e autonomia

3. Rispetto delle regole

4. Partecipazione alle iniziative educative scolastiche ed extrascolastiche

Criteri di descrizione del giudizio - Vedi Sezione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

SCUOLA PRIMARIA - CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA



Ammissione: Il Consiglio dei docenti procede all'ammissione alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 art. 3 e alla Nota Circolare n. 1865/2017 il team docente può deliberare all'unanimità la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione eccezionalmente e in casi comprovati da specifica motivazione. Il decreto demanda al collegio l'individuazione dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva. Il Collegio si esprime in tal senso: "Criteri di non ammissione all'anno scolastico successivo.

Tenuto conto della normativa vigente sulla valutazione e sull'ammissione alla classe successiva, considerato che si richiede di attribuire riconoscimento al percorso formativo e ai progressi ottenuti dall'alunno, ammettendolo quindi anche in caso di valutazioni non sufficienti, l'unico criterio possibile da considerare sembra essere determinato da una irregolarità della frequenza scolastica, tale da impedire al docente di poter esprimere una valutazione ovvero di poter registrare nello studente un progresso negli apprendimenti. Il Collegio di settore della scuola primaria del 13.03.2018 nella delibera N.3 approva il seguente criterio di non ammissione alla classe successiva: - Frequenza irregolare e ingiustificata che pregiudica il raggiungimento degli obiettivi minimi e i progressi in tutte le discipline.

Pertanto in Collegio Unitario, in data odierna, si ratifica che, la non ammissione alla classe successiva, per la scuola primaria, riveste carattere di eccezionalità riconducendo le motivazioni alla frequenza e agli apprendimenti e si ammettono i seguenti criteri: 1) Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...)

Considerato che secondo quanto suggerisce la normativa, l'alunno che, allo scrutinio finale, presenta insufficienze sia nelle prove scritte sia nelle prove orali, ma ha seguito percorsi personalizzati di recupero e potenziamento attivati dai docenti e ha evidenziato progressi anche minimi rispetto alla situazione di partenza, può essere ammesso alla classe successiva.

Da quanto sopracitato ne deriva il secondo criterio: 2) Il mancato progresso, anche minimo, rispetto alla situazione di partenza nella maggior parte delle discipline saranno le condizioni per la non ammissione alla classe successiva.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

RECUPERO Gli interventi di recupero principali posti in essere dalla scuola sono principalmente i



seguenti.

Nella scuola primaria: attività di codocenza/affiancamento in orario curricolare a supporto delle materie in cui si sono rilevate criticità al termine degli scrutini intermedi, anche grazie alla presenza degli insegnanti di potenziamento. L'attività di recupero/potenziamento si svolge comunque per l'intero anno scolastico.

Nella scuola secondaria:

- vengono dedicate due settimane a settembre all'avvio dell'anno scolastico per recupero e rinforzo,
- vengono dedicate due settimane a febbraio al termine degli scrutini intermedi per recupero e rinforzo,

Tutte le attività di recupero sono monitorate tramite prove di verifica dei risultati raggiunti, da cui si può evincere la percentuale di efficacia in riferimento agli esiti valutativi del primo quadrimestre.

POTENZIAMENTO

Le attività di potenziamento invece vengono poste in essere:

- incentivando la partecipazione a gare e concorsi;
- sviluppando attività alterne al recupero nei gruppi classe (scuola secondaria - inglese)
- promuovendo la partecipazione a competizioni sportive
- promuovendo il raggiungimento di risultati eccellenti nel comportamento.

Dall'a.s. 2014/15 è stata istituita la giornata di premiazione degli ex alunni licenziati con 9/10, 10/10 e 10/10 con lode: "Giornata delle Eccellenze".

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Coerentemente con i criteri sulla valutazione adottati dal Collegio dei Docenti, l'insegnante di



sostegno condivide con i colleghi modalità diversificate di valutazione delle competenze tendenti al riconoscimento di percorsi orientati al benessere dello studente, al successo formativo, alla sua inclusione e al rispetto delle competenze di cittadinanza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: In ottemperanza a quanto viene suggerito dalle Indicazioni Nazionali, che puntano sulla necessità di porre al centro la persona, il nostro Istituto si propone di studiare ed elaborare, coerentemente con la Mission e il PTOF, un itinerario educativo e didattico graduale e continuativo, che abbraccia la fascia di crescita dai tre ai quattordici anni. Ciò si realizza attraverso la progettazione di un Curriculum verticale, fondato su un percorso formativo di base, il più possibile flessibile e idoneo ad accompagnare lo studente nel processo di conoscenza di sé e delle proprie attitudini personali, a costruire le conoscenze e le competenze necessarie e utili per acquisire e comprendere i contesti socio-culturali in cui sarà chiamato a realizzarsi e ad operare come persona nel corso della vita. Si tratta di promuovere il raccordo tra i docenti dei tre ordini di scuola con azioni trasversali e verticali di differente livello, ma con l'unico scopo di "condurre" l'allievo e di "orientarlo" a scelte consapevoli.

I percorsi curriculari didattico - educativi sono articolati in linea con i rispettivi traguardi e, su tale base, l'equipe educativa definisce criteri e modalità di valutazione adeguati al raggiungimento del successo formativo.

La Continuità promuove la formazione e il confronto costanti, utili alla realizzazione di un profilo professionale aperto, maturo e condiviso tra i diversi livelli scolastici. All'interno dell'Istituto si occupano della Continuità due Funzioni Strumentali e la Commissione Continuità, composta da insegnanti dei tre ordini scolastici che propongono ed organizzano attività di raccordo. Gli incontri vengono calendarizzati in itinere e a fine anno; hanno come obiettivo la presentazione/discussione delle caratteristiche delle classi, delle attività/verifiche iniziali e/o finali per le classi di passaggio, i traguardi da raggiungere, le metodologie da scegliere per procedere con un lavoro graduale e costante.

OBIETTIVI E REGOLAMENTO all'interno della sezione

TABELLA A: Valutazione delle discipline - Scuola Primaria



DESCRITTORI

(GIUDIZIO Globale)

<p>Livello Avanzato</p>	<p>Risposte ottime agli obiettivi didattico - educativi proposti per le singole discipline; Acquisizione di un linguaggio appropriato e dimestichezza nell'uso degli strumenti e delle competenze solidamente interiorizzati Eccellente l'impegno personale, l'interesse e la partecipazione per le attività didattiche proposte</p>	<p>L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>Si impegna in modo eccellente, dimostrando interesse e partecipazione costanti alle attività didattiche proposte dalla scuola; utilizza un linguaggio preciso e appropriato esprimendo con disinvoltura le conoscenze solidamente interiorizzate.</p> <p>Ha raggiunto nel complesso un livello AVANZATO nei contenuti e nelle competenze.</p> <p>GIUDIZIO: LIVELLO AVANZATO</p>
<p>Livello Avanzato</p>	<p>Risposte valide agli obiettivi didattico - educativi proposti per le singole discipline; Acquisizione di un linguaggio appropriato e familiarità nell'uso degli strumenti e delle competenze interiorizzati con sicurezza. Lodevole l'impegno personale, l'interesse e la partecipazione per le attività didattiche proposte</p>	<p>L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p> <p>Si impegna in modo serio e puntuale, dimostrando interesse e partecipazione costanti alle attività didattiche proposte dalla scuola;</p>



		<p>utilizza un linguaggio appropriato esprimendo in modo chiaro le conoscenze interiorizzate.</p> <p>Si distingue per i livelli raggiunti nei contenuti e nelle competenze acquisite.</p> <p>GIUDIZIO: LIVELLO AVANZATO</p>
Livello Intermedio	<p>1. Risposte adeguate agli obiettivi didattico - educativi proposti per le singole discipline;</p> <p>2. Acquisizione di un linguaggio appropriato e confidenza nell'uso degli strumenti e delle competenze ben interiorizzati.</p> <p>3. Buono l'impegno personale, l'interesse e la partecipazione per le attività didattiche proposte</p>	<p>L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo non sempre continuo o del tutto autonomo.</p> <p>Si impegna in modo motivato, dimostrando interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte dalla scuola; ha acquisito un linguaggio appropriato e utilizza con adeguata confidenza le conoscenze interiorizzate. Ha raggiunto livelli buoni nei contenuti e nelle competenze acquisite.</p> <p>GIUDIZIO: LIVELLO INTERMEDIO</p>
	<p>1. Risposte conformi agli obiettivi didattico - educativi proposti per le singole discipline;</p> <p>2. Acquisizione di un linguaggio appropriato; uso discreto degli strumenti e delle competenze.</p> <p>3. Apprezzabile l'impegno personale, l'interesse e la partecipazione per le attività didattiche proposte</p>	<p>L'alunno/a porta a termine attività in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche</p>



<p>Livello Intermedio</p>		<p>se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Si impegna in modo apprezzabile, dimostrando interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte dalla scuola; ha acquisito un linguaggio soddisfacente e utilizza con sufficiente confidenza le conoscenze interiorizzate. Ha raggiunto livelli discreti nei contenuti e nelle competenze acquisite.</p> <p>GIUDIZIO: LIVELLO INTERMEDIO</p>
<p>Livello Base</p>	<p>Risposte sufficienti agli obiettivi didattico - educativi proposti per le singole discipline;</p> <p>Acquisizione di un linguaggio non sempre appropriato e uso degli strumenti spesso da suggerire; le competenze sono state interiorizzate superficialmente.</p> <p>Sufficiente e migliorabile l'impegno personale, l'interesse e la partecipazione per le attività didattiche proposte</p>	<p>L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con impegno. Ha saputo impegnarsi in maniera sufficiente, dimostrando interesse e partecipazione (alterni, settoriali) alle attività didattiche proposte dalla scuola; ha acquisito un linguaggio non sempre appropriato e utilizza in modo sufficiente le conoscenze interiorizzate. Ha raggiunto livelli base.</p> <p>GIUDIZIO: LIVELLO BASE</p>
<p>Livello</p>	<p>Risposte non adeguate agli obiettivi didattico - educativi proposti per le singole discipline, raggiunti solo se guidato;</p> <p>Incompleta acquisizione di un linguaggio appropriato e faticosa ricerca nell'uso autonomo degli strumenti.</p> <p>Migliorabile l'impegno personale, l'interesse e la partecipazione per le attività didattiche proposte</p>	<p>L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Si è impegnato in modo non sempre sufficiente, dimostrando interesse e partecipazione (alterni, settoriali) alle</p>



In Via di prima acquisizione	attività didattiche proposte dalla scuola; utilizza un linguaggio non sempre appropriato esprimendo in modo non sempre corretto le conoscenze. Si evidenzia un progresso poco significativo e un livello in via di acquisizione. GIUDIZIO: LIVELLO IN VIA di PRIMA ACQUISIZIONE
------------------------------	---

TABELLA C - Criteri di Valutazione della Condotta - Scuola Primaria

SCUOLA PRIMARIA di CASORATE PRIMO

Criteri di valutazione della Condotta con livelli di competenza

Indicatori	Criteri di descrizione del giudizio	Livelli di competenza
1 Capacità di comunicare e interagire con gli altri	1.A Manifesta eccellenti capacità di interagire con adulti e coetanei, adottando le modalità di approccio più adeguate alla situazione. 2.A E 'appropriatamente autonomo nell'espletamento degli impegni scolastici e collabora in modo responsabile e costruttivo.	OTTIMO
2 Capacità di autocontrollo		



e autonomia	3.A Rispetta consapevolmente le regole scolastiche all'interno del contesto in cui si trova ad operare apprezzandone il valore sociale e svolgendo un ruolo fondamentale nel gruppo.	
3 Rispetto delle regole		
4 Partecipazione alle iniziative educative scolastiche ed extrascolastiche	4.A Partecipa in maniera puntuale, responsabile e matura alle proposte educativo – culturali dell'istituzione scolastica manifestando i propri talenti ed attitudini, collaborando nell'interesse collettivo.	
	1.A Manifesta correttezza nella capacità di interagire con adulti e coetanei, adottando modalità di approccio opportune rispetto alla situazione. 2.A E' autonomo nell'espletamento degli impegni scolastici; collabora in modo costruttivo alle iniziative scolastiche curricolari ed extracurricolari proposte. 3.A Rispetta adeguatamente le regole scolastiche e del contesto in cui si trova ad operare apportando sempre un valido contributo all'interno del gruppo. 4. A Partecipa in maniera adeguata e valida alle proposte educativo – culturali dell'istituzione scolastica e del territorio, apportando un contributo positivo.	DISTINTO
	1.A Manifesta buona capacità di interagire con adulti e coetanei, adottando le modalità di approccio adeguate alla situazione.	BUONO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<p>2.A Manifesta buona autonomia nell'espletamento degli impegni scolastici; collabora con costanza alle iniziative scolastiche curricolari ed extracurricolari proposte.</p> <p>3.A Rispetta le regole scolastiche e del contesto in cui si trova ad operare e le applica nel piccolo gruppo, nell'ambiente familiare, scolastico e civico.</p> <p>4.A Partecipa costantemente alle proposte educativo - culturali dell'istituzione scolastica e del territorio, collabora in modo positivo.</p>	
	<p>1.A Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di collaborare nel gruppo.</p> <p>2.A Manifesta discreta autonomia nell'espletamento degli impegni scolastici, richiedendo sovente sollecitazioni.</p> <p>3.A Rispetta quasi sempre le regole scolastiche condivise.</p> <p>4.A Manifesta discreta capacità di partecipazione alle attività, necessitando spesso di sollecitazioni.</p>	DISCRETO
	<p>1.A Manifesta sufficienti capacità di interagire e socializzare; necessita spesso di sollecitazioni.</p> <p>2.A Dimostra un'autonomia solo sufficiente nell'espletamento degli impegni scolastici; va sollecitato nel collaborare all'interno del gruppo.</p> <p>3.A Rispetta saltuariamente le regole scolastiche e del</p>	SUFFICIENTE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<p>contesto in cui si trova ad operare esprimendo una certa superficialità nell'accettarle.</p> <p>4.A Partecipa saltuariamente e in modo superficiale alle proposte educativo - culturali dell'istituzione scolastica e del territorio, limitando le proprie potenzialità per se stesso e per il gruppo.</p>	
	<p>1.A Interagisce in modo non adeguato ed opportuno con adulti e coetanei, adottando le modalità di approccio non corrette verso ogni situazione proposta.</p> <p>2.A Non è ancora autonomo nell'espletamento degli impegni scolastici; manifesta scarsa volontà nel collaborare alle iniziative scolastiche curricolari ed extracurricolari proposte.</p> <p>3.A Non sempre rispetta le regole scolastiche e del contesto in cui si trova ad operare, dimostrando mancanza di attenzione verso la collettività di appartenenza.</p> <p>4.A Partecipa in maniera non adeguata alle proposte educativo - culturali dell'istituzione scolastica e del territorio, richiedendo continui interventi e supporto da parte dell'adulto.</p>	NON SUFFICIENTE

TABELLA PROGETTI DELIBERATI

SCUOLA DELL'INFANZIA					
AREA UMANISTICA	AREA SCIENTIFICA - AMBIENTALE	AREA MUSICALE	AREA INCLUSIONE - CONTINUITA' - ORIENTAMENTO	AREA LINGUISTICA	AREA SPORTIVA



Biblioteca - Leggere prima di Leggere	Il Mondo che vorrei	Io cresco con la musica	Uno per tutti, tutti per uno	Playing in English	Gioco e Movimento
			Alfabetizzazione bambini stranieri		Yogando
			Sto bene a scuola		
			Passo davanti		
			Bimbi in festa		
SCUOLA PRIMARIA					
AREA UMANISTICA	AREA SCIENTIFICA	AREA MUSICALE	AREA INCLUSIONE - CONTINUITA' - ORIENTAMENTO	AREA LINGUISTICA	AREA SPORTIVA
	Giochi Matematici Tabellinando	Io cresco con la musica	AFPI	Lettorato di Inglese con docente madrelingua	CUS PAVIA Gioco Sport
Biblioteca	Rally matematico		LST - Life Skills Training	CLIL curricolare con docente di inglese interno	Football camp
Libriamoci	Legambiente		Alimentazione, salute e benessere a scuola		Corsa contro la fame
Legalità: "Viver bene è cosa nostra"	Matematica artistica con il coding				



	AVIS				
	Coding				
SCUOLA SECONDARIA					
AREA UMANISTICA	AREA SCIENTIFICA - AMBIENTALE	AREA MUSICALE	AREA INCLUSIONE - CONTINUITA' - ORIENTAMENTO	AREA LINGUISTICA	AREA SPORTIVA
INCONTRI FAI GIOVANI SEZIONE DI PAVIA	SU18	Presentazione strumenti	AFPI	Lettorato inglese	Torneo di pallavolo
	Giochi matematici	Coro scolastico Amadeus	BICICLETTATA	CLIL francese	Torneo di palla rilanciata
VIVERE BENE è COSA NOSTRA	EDUCAZIONE ALIMENTARE		INCONTRO CON ESPERTO	CLIL inglese	Torneo di calcio
	Intervento Avis		Laboratorio di teatro sociale	Lettorato Francese	Scuola attiva Junior
	ICDL		Avvio allo studio della lingua latina	Trinity	TORNEO DI TENNIS DA TAVOLO
			Con.d.or. + Orientamento in uscita	Lettorato spagnolo	
			ISTRUZIONE DOMICILIAE	CLIL spagnolo	



Per la scuola secondaria è prevista un'uscita didattica di più giorni con finalità culturali, inclusive e sportive.

Tutti gli ordini di scuola svolgono uscite didattiche.

CURRICULUM SCUOLA DELL'INFANZIA

All'interno dell'allegato si riporta il Curriculum della Scuola dell'Infanzia.

CURRICULUM SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

All'interno dell'allegato si riporta il Curriculum della Scuola Secondaria di primo grado.

ALLEGATI:

CURRICULUM di EDUCAZIONE CIVICA Scuola primaria aggiornato 2024 - 2025.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

Nell'assegnazione degli incarichi al personale docente e non docente si tiene conto delle aree didattico organizzative da presidiare e delle competenze delle figure da incaricare, nel rispetto del contratto integrativo di istituto.

L'assegnazione degli incarichi è disposta annualmente.

Nella seduta del Collegio Unitario dei Docenti del 25 settembre 2024 è stato deliberato il Funzionigramma di Istituto per l'anno scolastico 2024 - 2025.

La ripartizione degli incarichi per il personale non docente è disposta con la collaborazione della D.S.G.A.